

In Emilia Romagna il 14% delle Pmi quotate

BOLOGNA Siamo al 3° posto dopo Lombardia e Lazio, con un giro di affari delle piccole imprese di 506 miliardi di euro. I dati dell'osservatorio Aim in un libro che verrà presentato il 31 marzo al Museo del Patrimonio Industriale

"IR Top", leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e i Capital Markets, presenta in anteprima i dati dell'Osservatorio AIM Italia sull'Emilia Romagna, regione che si distingue per la significativa presenza nel mercato AIM Italia. Sono otto le aziende quotate emiliane (Modelleria Brambilla, Bio-On, Plt Energia, Expert System, Sunshine Capital Investments, **Primi sui Motori**, Poligrafici Printing, Rosetti Marino) con una quota pari al 14% del mercato, al terzo posto in termini di presenza rispetto alle Piccole medie imprese della Lombardia (33%) e Lazio (24%).

Presentano in totale un giro d'affari pari a 506 miliardi di euro, una market cap totale di 368 miliardi di euro e una raccolta complessiva pari a 52 miliardi di euro, di cui 39 miliardi di euro raccolti nel 2014 (5 Ipo).

L'azienda AIM Italia emiliana è caratterizzata da un fatturato pari a 16,3 miliardi di euro, un Ebitda pari a 2,7 miliardi di euro e una marginalità del 20%.

La market cap media è pari a 32 milioni di euro, la raccolta a 6,5 milioni di euro (72% in Auc) con un flottante pari al 27%. Le Pmi dell'Emilia Romagna quotate impiegano oltre 960 risorse (137 in media), evidenziando una crescita delle assunzioni (+7% vs 2012).

Ad oggi il mercato Aim Italia conta esattamente 58 società, con un fatturato di 2,9 miliardi e una capitalizzazione di 2,1 miliardi di euro. La fotografia nel libro di Anna Lambiase che sarà presentato il 31 marzo al Museo del Patrimonio industriale a Bologna.